

# E' quella del popolo Stasera al Comune una voce: Acqua!

Una ignobile pantomima che dura da troppo tempo

I nostri lettori ci scusino. Se numero per numero abbiamo insistito sulla questione dell'acqua non è perché siamo a corto di argomenti come taluno ha stupidamente affermato. Che di argomenti ne abbiamo ad iosa lo dimostra il fatto che siamo sempre più densi di vitalità, la qual cosa è facilmente constatabile dal continuo e crescente interesse che il pubblico dimostra per questo piccolo foglio di provincia, senza boria e senza pretese.

Se da un paio di mesi dunque martelliamo con cocciuta tenacia sul chiodo rugginoso dell'acqua è perché ci troviamo proprio in questi giorni di fronte ad una svolta decisiva per l'avvenire e la vita stessa della nostra città. E siccome nelle curve il pilota deve con assoluta esattezza calcolarne il raggio, il che vuol dire assumersi una precisa responsabilità, noi abbiamo voluto, animati unicamente dal desiderio del pubblico bene, intervenire nella discussione per evitare il pericolo che si sbagliasse la rotta o che ci si allontanasse sempre più dalla meta. E se la nostra cocciutaggine ha potuto in certo modo influire in senso fattivo sulla volontà di chi avrebbe già da tempo dovuto prendere una precisa determinazione, e non l'ha fatto, è solo ora si riserva di farlo, siamo semplicemente soddisfatti di avere anche noi contribuito a creare le premesse indispensabili alla tanto attesa soluzione del problema idrico. Stasera, dunque, si riunirà il

# Su questi tre uomini il problema dell'acqua



D'Antoni è per Montescuro Ovest; Manzo per Mirto e Platti; il Sindaco interpreterà democraticamente la volontà della maggioranza consultata, ma soprattutto ascolterà la voce della propria coscienza ed il grido di angoscia della cittadinanza assetata.

# In margine ad una polemica Vitale per la Sicilia la Catania-Trapani

Abbiamo voluto approfittare della presenza a Trapani dell'Assessore regionale ai Trasporti On. D'Antoni per intrattenerlo sulla dibattuta questione della direttissima Catania-Trapani.

Vuol dirci, Onorevole — abbiamo chiesto anzitutto al nostro cortese interlocutore — quando e come è sorta l'idea per la costruzione di questa nuova linea ferroviaria?

Il piano di costruzione della dorsale Catania-Trapani non è nuovo. Politici e tecnici lo avevano studiato da circa quarant'anni, e poco prima di quest'ultima guerra ne era stata decisa l'attuazione per ragioni militari. I lavori furono infatti iniziati nella parte della Sicilia orientale, ma gli eventi bellici ne impedirono la prosecuzione.

Nel 1947 il Ministero dei Lavori Pubblici e quello dei Trasporti, sotto la spinta degli organi regionali e soprattutto del Comitato per la difesa degli interessi del Mezzogiorno, presieduto da D. Luigi Sturzo, ripresero in esame il piano e

**Malinconie trapanesi**  
**PICCOLI UOMINI - PICCOLE COSE**

**Meritata onorificenza**  
 Il simpatico ed intelligentissimo collega che redige la formidabile ed ultrasensibile rubrica «E' accaduto in questi dintorni» ci ha, con nobile gesto, insigniti motu proprio della Commenda dei SS. Crispino e Astianatte.

Siamo fieri della meritata onorificenza, e preghiamo il minifino fondatore dell'ordine di rimetterci sollecitamente la relativa croce d'oro massiccio con rubini, diamanti e fronde di quercia. Correremo illico ed immediata dal più vicino gioielliere per tramularla in tanti bei bigliettoni da diecimila, che sprecheremo, alla faccia del collega, in orge e bagordi. E chi sa che non ci venga fuori anche un cappotto per l'inverno, perché quello che la nostra saggia consorte conserva nel superstite guardaroba fra pallottole di natalina è ormai liso e stinto da far pietà.

**Elogio dello statale**  
 Dice: «Ma come mai, per abbandonarsi alla pazzia gioia e per frequentare gargottes e tabarins, avete proprio bisogno di vendere la preziosa croce di cui siete stato insignito? E perché, di grazia, ci andate favellando di cappotti lisi e stinti, come se foste un povero statale qualsiasi?».

Ahinoi, sì, se lo confessiamo: siamo proprio dei poveri statali; degli infelici statali che viviamo, o ci sforziamo di vivere, sotto l'incubo continuo della più grave, della più terrificante minaccia che possa pendere, sulle nostre innocenti teste: l'annuncio di nuovi aumenti di stipendio! Basta infatti un tale annuncio per far saltare vertiginosamente i prezzi di tutti i generi di prima necessità, cosicché i presunti aumenti, che poi non giungono affatto o si risolvono in una crudele irrisazione, vengono nel giro di pochi giorni e con molto anticipo più volte assorbiti dalla sfrenata avidità di fornitori e di esercenti di ogni calibro. Che il Signore misericordioso, dunque, ci salvi dagli aumenti di stipendio e ci mandi invece, oltre alle molte croci che portiamo, anche quelle di svariate Commende,

## Rettifiche ai bandi di concorso per insegnanti

Il Provveditore agli Studi comunale che nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 43 del 22 ottobre 1948 è stata pubblicata la rettifica ai bandi di concorso a posti di maestro elementare di cui ai decreti assessoriali 26 settembre 1947 e 16 febbraio 1948 n. 7 per i concorsi magistrali A. 2, A. 3 e B. 5.

Gli interessati potranno consultare la predetta Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

# Ci parlano dell'acquedotto: Il Notaro Manzo e L'On. D'Antoni

Molte e sostanziali ragioni militano, secondo il parere del Notaro Manzo, in favore di Mirto e Platti. L'acquedotto — Egli ci ha spiegato — sarebbe di esclusiva proprietà del Comune di Trapani e la sua costruzione potrebbe effettuarsi sulla stessa attuale rete di Dammusi con notevole economia per la custodia delle opere e per la relativa gestione. Montescuro invece la cederebbe Trapani in coia agli altri diciassette comuni interessati con le facili prevedibili conseguenze, relative alla possibilità di sollevamento delle popolazioni primate ad essere alimentate, il giorno in cui il quantitativo loro assegnato si rilevasse, per come ineluttabilmente sarà, assolutamente insufficiente.

Mirto e Platti risolve interamente la questione di Trapani. Infatti Dammusi, a completamento dei lavori in corso di esecuzione, darà la sua gittata massima di 45 litri secondo. Due si aggiungono a questo quanti-

tativo i 35 di Mirto e Platti (che con le opere di captazione potranno diventare 45) si ottiene il totale di almeno 80 litri a secondo, quantitativo in esubero per una popolazione di 65 mila abitanti.

Le misurazioni di Montescuro d'altra parte hanno accertato una disponibilità di 134 litri secondo e non di 170 per come asserito dall'E.A.S., la quale dovrà procedere quindi ad una riduzione proporzionale nella distribuzione delle acque ai Comuni, cosa che risulta impossibile, perché vi sono comuni che hanno un minimo di assegnazione assolutamente irriducibile, e centri di grossa mole, come Castelloriverno e Salemi per i quali è del tutto insufficiente l'assegnazione già progettata in base a 170 litri secondo. Io ho l'esatta convinzione che Montescuro dovrà rivolgersi in una grave e irreparabile delusione per la nostra città, nel caso che il Consiglio dovesse venire nella determinazione di propendere per questa ultima soluzione.

La costruzione dell'acquedotto di Montescuro Ovest è regolata da una speciale legge dello Stato. Il Governo ha l'obbligo giuridico e politico di condurre a termine l'opera iniziata da Mussolini e interrotta solo nel 1943 per eventi bellici. La costruzione di tale acquedotto, che interessa ben diciotto comuni, di cui dieci fanno parte della provincia di Trapani, è un fatto già deciso, mentre per Mirto e Platti non esiste che la sola richiesta di concessione delle acque. Non si tratta quindi di discutere, ma di condurre a termine un complesso di lavori già in buona parte eseguiti. Montescuro può condursi a termine nel brevissimo periodo di due anni, mentre per Mirto e Platti non potranno passare meno di otto anni. Montescuro è un'opera certa, Mirto e Platti un punto interrogativo. Non vedo come si possa pensare di abbandonare il certo per l'incerto. Per quanto concerne il finanziamento dei lavori il Comune di Trapani non può

# NELLE SCUOLE MEDIE Si svolgono i concorsi esami di Stato

Il Provveditore agli Studi di Palermo comunica il seguente diario delle prove scritte dei concorsi esami di Stato per il gruppo delle materie letterarie, nonché l'indicazione dei locali presso i quali i candidati della Sicilia occidentale dovranno presentarsi:

1. - 5 novembre (Italiano e storia Istituti Magistrali), a) Convitto Nazionale (ingresso Via delle Scuole) da abate Francesco Paolo a Natoli Maria Teresa.
- b) Scuola Elementare Turrisi Colonna (ingresso prospiciente alla Cattedrale) da Nicastro Filomena a Sodiaco Mario.
2. - 6 novembre (Italiano e storia Istituti tecnici)

3. - 8 novembre (Italiano latino, storia e geografia negli Istituti medi inferiori), a) liceo Vittorio Emanuele (ingresso Via del Giusino) da Abbatesse Giuseppina e Giordano Virgilio.
- b) Convitto Nazionale da Giove Angela e Molito Lorenzo.
- c) Istituto Tecnico Parlatore (ingresso Piazza Montevergine) da Mellano Giovenale a Sideli Giuseppe.
- d) Scuola Elementare Turrisi Colonna da Sigoarelli Giuseppina a Zummo Natale.
4. - 9 novembre (Italiano, latino, greco, storia e geografia, ginnasi superiori), Liceo ginnasio Vittorio Emanuele.
5. - 10 novembre (Italiano, storia e geografia scuole avviamento), Liceo ginnasio Vittorio Emanuele.
- 6 e 7. - 11 e 12 novembre (Italiano, latino e storia, licei scientifici ed istituti magistrali), Istituto Tecnico Parlatore.
8. - 13 novembre (filosofia e storia, licei ed istituti magistrali), Scuola Elementare Turrisi Colonna.

I candidati debbono presentarsi muniti di regolare documento idoneo all'identificazione e debbono essere provvisti

di penne e d'inchiostro poiché sarà loro fornita solo la carta da scrivere, la carta assorbente e le buste prescritte. E' vietato servire con inchiostri colorati od a matita.

**Campo Aula**  
**Dopo 30 secondi rovesciati i giudizi**

Trapani, 5. Fino a un minuto prima della fine dell'incontro i granata non erano meglio, nel giudizio del pubblico delle gradinate, di un'accozzaglia di sporchi fannulloni e di dirigenti della Drepanum di una associazione di banditi della peggiore specie. Poi quando il bolide di Zanuttoli infilò il sacco di Bonasera le cose cambiarono. I Granata in fondo avevano giocato bene, la dirigenza non poteva fare di meglio, e l'arbitro, che aveva incassato il più fiorito vocabolario da fare arrossire un pescapada, non era stato in fondo così perplesso come poteva parere. Tutto in trenta secondi. Il pubblico è lo stesso, sotto tutte le latitudini.

Di vero o'è che i nostri, se si eccettua Graziano in di-

# VITTORIA

Il 4 Novembre, per la celebrazione della Vittoria, abbiamo sentito, con profonda commozione, ancora una volta risonare le note della Canzone del Piave.

Fu quella la canzone dell'eroismo e del sacrificio, del dolore e dell'onore, la canzone della sofferenza e della riscossa, delle ore tristissime della sventura e di quelle luminose del trionfo. Ora è, soprattutto, la canzone della nostalgia. La Vittoria purissima, conquistata da tutto un popolo nell'ultima sua guerra di redenzione, fu poi insozzata dal tradimento dei rinnegati e dei venduti; e la Patria ingiustamente vinta fu di nuovo spogliata e mutilata nelle sue carni vive. Oggi la Canzone del Piave si spegne nelle nostre gole di vecchi fatti con un doloroso singhiozzo. Nelle terre sacre al nostro eroico sacrificio, bagnate dal nostro sangue più generoso, è tornato lo straniero. Ma la Patria è immortale. E la Vittoria sarà ancora sua, se tutti i suoi figli fermamente la vorranno con lo stesso cuore con cui dal Piave balzarono a cancellare la vergogna di Caporetto, a ricacciare il nemico, a liberare il sacro suolo violato dal barbaro invasore.

graziatissima giornata, hanno giocato tutti bene, ed hanno offerto al loro pubblico un saggio di quello che possono valere volontà ed ostinatezza di fronte ad una classe indubbiamente superiore, come nel caso del Messina. I rappresentanti del Faro erano scesi all'Aula col la precisa certezza dei due punti, né facevano di tale loro programma alcun mistero. Squadra magnifica, sotto tutti gli aspetti. Velocità, precisione nei passaggi, immediatezza di intuizione, e certe cannonate in porta da mangiare il fegato. Credo che non si era vista fino ad oggi una squadra così completa e così affilata sul rettangolo trapanese. I nostri di contro hanno galoppato, è fuor di dubbio. Non si è assistito allo spettacolo mortificante

delle settimane passate, quando sin dalla fine del primo tempo i granata diventavano talmente infaocchiti da sembrare una squadra di reduci dalla prigionia in Germania piuttosto che undici giocatori. Qualcosa di meglio quindi c'è.

Mettiamoci in testa che qui non è come l'anno passato, quando venivano i Canicotti o il Marsala. In questo girone vi sono squadroni che sono costati quindici milioni come il Messina o venti come il Regina. Informatevi di come s'è messo su il Trapani e con quali mezzi. E con un pubblico di tifosi che ieri faceva cento storie per non pagare la seconda rata dell'abbonamento, i vecchi proverbi non s'abbanano mai: «Chiacchiere e tabacchiere di legno.....»

# ★ LA CRONACA ★

## Commemorazione dei nostri Morti

Nel giorno di Ognissanti ed in quello consacrato alla commemorazione dei Defunti il pellegrinaggio della cittadinanza al nostro Cimitero comunale è stato incessante. In entrambe le giornate la Società Tranviaria ha opportunamente intensificato ed integrato le corse delle sue vetture, mentre per tutto il giorno 2, a cura dell'AST ha funzionato un servizio di autopulman fra Piazza Teatro e il Cimitero. Impeccabile, dentro e fuori il sacro recinto, il servizio di ordine disimpegnato dagli agenti di Polizia Urbana agli ordini del Comandante Dott. Pietro Melendez che ha tradotto intelligentemente in atto le disposizioni personalmente impartite dall'Assessore del ramo Dott. Nicola Agliastro.

La cittadinanza ha dovuto però constatare che, con debole incuria, non si era provveduto quest'anno, da parte del competente ufficio, neppure a colmare con un po' di ghiaia e di pietrisco le buche e gli avvallamenti della Via Orti, che costituisce la principale strada di accesso al Cimitero; cospicchi tutti coloro che si recavano a piedi a tributare il loro mesto omaggio ai cari estinti

sono stati costretti a guazzare nel fango e ad inzuccherarsi, senza possibilità di scampo, al passaggio di ogni vettura.

Diligentemente ed amorosamente curato è apparso invece il Cimitero, a cui il Cappellano, Canonico Zichichi, dedica la sua opera assidua ed appassionata. Particolare ammirazione ha suscitato il campo riservato ai Caduti in Guerra, che è stato trasformato in una bellissima aiuola olezzante. Sull'altare da campo innalzato dinanzi alla cappella sacrorale alle ore 10, alla presenza di tutte le Autorità, delle rappresentanze delle Forze Armate e delle associazioni combattentistiche e di una grande folla, il Canonico Zichichi ha celebrato la Santa Messa ed ha poi proceduto alla benedizione delle Salme il corteo delle Autorità e del popolo si è quindi recato a rendere omaggio alle tombe di altri gloriosi Caduti delle Forze Armate, nel nuovo Cimitero.

Un vivo plauso alle autorità comunali che in occasione della ricorrenza dei Morti hanno disposto perché attorno al Monumento dei Caduti fossero pietosamente disposte numerose piante da fiori

**Distribuzione di zucchero**

E' in corso una distribuzione di zucchero che avrà luogo fino al 14 corrente. Gli interessati potranno prelevare presso il proprio fornitore 600 gr. di zucchero pro capite.

**Richiesta di documenti al Distretto Militare**

Si porta a conoscenza degli interessati (Ufficiali, Sottufficiali e Militari di truppa) che alle richieste su carta legale da L. 24 rivolte al Distretto, intese ad ottenere una o più copie dei sottosegnati documenti, dovrà d'ora in avanti essere alligata una marca da bollo da L. 24 per ciascun documento richiesto, anziché il foglio di carta da bollo in bianco.

Tali marche verranno applicate su appositi stampati forniti da questo Distretto:

- 1) Dichiarazione integrativa attestante la partecipazione alle operazioni di guerra.
- 2) Dichiarazione integrativa attestante lo stato di prigionia in mano delle FF.AA. tedesche o giapponesi.
- 3) Notificazione attestante lo stato di prigionia in mano di una delle Nazioni Unite.
- 4) Notificazione attestante la partecipazione alle operazioni svoltesi nel territorio della penisola dall'8 settembre 1943 all'18 maggio 1945, valida ai soli fini economici.
- 5) Notificazione attestante la partecipazione ad operazioni particolarmente rischiose dopo l'8 maggio 1945.

Trapani, 27 ottobre 1948.  
Il Colonnello Comandante Leonardi Libero

**Autoveicoli di ricupero**

Si richiama la particolare attenzione degli interessati sulle norme integrative previste dall'art. 8 del D.L.L. 21.1.1945 n. 49 e contenute nel Decreto Legislativo Presidenziale 22.1.48 n. 118, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 15.3.48 ed entrato in vigore il 30.3.48.

Il Decreto disciplina compiutamente la materia degli autoveicoli o loro parti individuali (telai e motori) di ricupero — escludendo dal medesimo le altre parti ed accessori di essi — e mira a regolarizzare la posizione giuridica di tutti gli automezzi attualmente nelle mani di chi non ne è proprietario, ma semplicemente detentore o possessore anche legittimo, lasciando inalterato il termine previsto dall'art. 1 del Decreto n. 49 entro il quale il Ministero dei trasporti può procedere al ricupero.

Come è noto le termine è di tre anni dopo la cessazione dello stato di guerra e scade il 15 aprile 1949.

Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Autoveicoli della Prefettura.

## Quasi tutti i giorni I tram deragliano a ritmo accelerato

Mercoledì mattina un'altra vettura tranviaria ha deragliato nei pressi di Piazza Capuccini.

Il fenomeno, che si ripete ormai da tempo, sta diventando abbastanza preoccupante. I vecchi e logori binari non reggono più all'intensificato servizio, eseguito spesso con vetture sovraccariche, e dobbiamo esser grati al cielo ed alla perizia del personale se non si sono avuti finora incidenti assai più gravi.

Ma che si attende dunque per provvedere? Che ci scappi il morto? Sarebbe un'impegnabile delitto, di cui né il Comune né la Società Tranviaria vogliono certamente gravarsi la coscienza ed assumere la responsabilità.

Si esegua pertanto con tutta urgenza una accurata indagine sullo stato dei binari e si ponga mano immediatamente alle opportune riparazioni. Qui si tratta della vita dei cittadini, con la quale non si può impunemente scherzare. Sveglia, signori, sveglia!

**Pure i morti guazzano nell'acqua**

Nel nostro Cimitero Comunale, dietro le vecchie cappelle, e precisamente all'altezza del secondo cancello, esistono vari gruppi di colombari, costruiti alcuni decenni addietro, e la cui prima fila di loculi risulta adesso al di sotto del livello stradale. Quasi che ciò non bastasse, il vialetto che corre lungo i predetti gruppi rimane ad ogni acquazzone letteralmente allagato; l'acqua, pertanto, penetra in abbondanza nei loculi ed i poveri morti, disturbati perfino nel loro eterno riposo, sono costretti a fare un bagno non desiderato e richiesto. Il fatto ci è stato segnalato da parecchie persone e noi stessi abbiamo potuto in questi giorni constatare come esso risponda, purtroppo, a verità.

Ed è l'unico grave inconveniente che abbiamo riscontrato nel nostro Cimitero, tenuto per altro con molta cura. Non ci sarebbe modo di porvi riparo? Pazienza che nel fango e nell'acqua guazzino i vivi, ma per i morti, almeno, un po' di rispetto è necessario. Giriamo la segnalazione all'amico Dott. Agliastro ed all'egregio Canonico Zichichi, Cappellano del sacro luogo, ai quali saremmo molto grati se volessero cortesemente darci delucidazioni in proposito.

**Orario ferroviario sulla Trapani-Palermo**

Arrivi a Trapani (via Milo)

R 437 p. Palermo 22,50 a. Trapani 1; A 2951 p. Palermo

Partenze da Trapani (via Castelvetro)

R 441 p. Marsala 3,25 a. Trapani 4; A 4945 p. Castelvetro 5,30 a. Trapani 7,40; A 2981 p. Palermo 4,10 a. Trapani 10,50; R 443 p. Palermo 8,10 a. Trapani 11,40; A 141 p. Castelvetro 14,40 a. Trapani 16,40; D 941 p. Palermo 12,50 a. Trapani 18,35; A 2983 p. Palermo 15 a. Trapani 21,30; R 445 p. Palermo 19,20 a. Trapani 22,55.

Partenze da Trapani (via Milo)

R 430 p. Trapani 4,10 a. Palermo 6,15; A 2952 p. Trapani 5 a. Palermo 9,35; R 432 p. Trapani 7,35 a. Palermo 10; D 932 p. Trapani 10,10 a. Palermo 13,50; A 2954 p. Trapani 16,12 a. Palermo 20,40; R 436 p. Trapani 18,25 a. Palermo 20,55.

Partenze da Trapani (via Castelvetro)

R 440 p. Trapani 1,14 a. Marsala 1,45; A 2982 p. Trapani 3,05 a. Palermo 9,35; R 442 p. Trapani 6,30 a. Palermo 10; A 140 p. Trapani 6,40 a. Castelvetro 8,37; D 942 p. Trapani 8 a. Palermo 13,50; A 2984 p. Trapani 14,10 a. Palermo 20,40; R 444 p. Trapani 17 a. Palermo 20,55; A 4946 p. Trapani 17,10 a. Castelvetro 9,25.

**Riunione del Consiglio all'Associazione Agricoltori**

Presso la sede dell'Associazione Agricoltori, si è riunito nei giorni scorsi il Consiglio Direttivo dell'Associazione stessa per discutere i vari argomenti all'ordine del giorno.

Oltre al Presidente dell'Associazione, Dott. Giulio D'Alì, erano presenti i vice Presidenti Avv. Carlo Drago e ing. G. Gilierti ed i Consiglieri Dott. Pietro Fontana, Avv. Nicola Adragna, Avv. Giacomo Papalardo, Cav. Bernardino Daidone, Comm. Michele Seuderi, Cav. Stefano Fontana, Barone Giovanni Curatolo, Avv. Antonio Scio, Dott. G. Battista Barresi, Comandante Porta, Dott. Urso e Dott. Nello Piacentino.

Il Presidente, dopo aver rivolto un saluto al dott. Nello Piacentino, chiamato a far parte del Consiglio, ha fatto una relazione sull'azione svolta dall'Associazione in quest'ultimo periodo in merito all'organ-

**Arrivi a Trapani (via Castelvetro)**

R 441 p. Marsala 3,25 a. Trapani 4; A 4945 p. Castelvetro 5,30 a. Trapani 7,40; A 2981 p. Palermo 4,10 a. Trapani 10,50; R 443 p. Palermo 8,10 a. Trapani 11,40; A 141 p. Castelvetro 14,40 a. Trapani 16,40; D 941 p. Palermo 12,50 a. Trapani 18,35; A 2983 p. Palermo 15 a. Trapani 21,30; R 445 p. Palermo 19,20 a. Trapani 22,55.

**Arrivi a Trapani (via Milo)**

R 437 p. Palermo 22,50 a. Trapani 1; A 2951 p. Palermo

**Arrivi a Trapani (via Castelvetro)**

R 440 p. Trapani 1,14 a. Marsala 1,45; A 2982 p. Trapani 3,05 a. Palermo 9,35; R 442 p. Trapani 6,30 a. Palermo 10; A 140 p. Trapani 6,40 a. Castelvetro 8,37; D 942 p. Trapani 8 a. Palermo 13,50; A 2984 p. Trapani 14,10 a. Palermo 20,40; R 444 p. Trapani 17 a. Palermo 20,55; A 4946 p. Trapani 17,10 a. Castelvetro 9,25.

**Arrivi a Trapani (via Castelvetro)**

R 440 p. Trapani 1,14 a. Marsala 1,45; A 2982 p. Trapani 3,05 a. Palermo 9,35; R 442 p. Trapani 6,30 a. Palermo 10; A 140 p. Trapani 6,40 a. Castelvetro 8,37; D 942 p. Trapani 8 a. Palermo 13,50; A 2984 p. Trapani 14,10 a. Palermo 20,40; R 444 p. Trapani 17 a. Palermo 20,55; A 4946 p. Trapani 17,10 a. Castelvetro 9,25.

**NON PIÙ bagnate**

Acquistando un impermeabile da Bonfanti

La Ditta FELICE BONFANTI

Via Torrearsa, 67-71, telef. 19-67, concessionaria degli impermeabili

**PIRELLI**

dispone di cento tipi di impermeabili, cappotti, vestiti e mantelle impermeabili delle migliori fabbriche.

**CORDA DI COCCO E CAVI DI ACCIAIO DI ORIGINE ALLEATA**

L'Istituto Nazionale per il Commercio Estero aliena mediante vendita libera a chiunque ne faccia richiesta tonni, 15 di corde di cocco al prezzo di L. 250 kg., depositate a Napoli.

Lo stesso Istituto mette pure in vendita mediante gara pub-

**Dott. Domenico Laudicina**

Medico - Chirurgo

**dentista**

Malattie della bocca

Via Libertà n. 67

**PIETRO VENTO**

Direttore responsabile

Trapani - Tipogr. « Radio »

**Farmacie di tarso**

Domenica 31 Ottobre 1948

Aperte dalle 8,30 alle 20

Amodeo C. V. E.  
Giglio Via Cuba  
Aiuto V. 30 Gennaio  
Rizzi Via G. B. Fardella

**GLI SPETTACOLI**

**Ideal - Cine**

La Metro Goldwyn presenta Clark Gable e Rosalind Russell in **Avventura a Bombay**

Seguiranno:  
Un film della Warner Bros interpretato da Edward G. Robinson, Marlene Dietrich e G. Rait **FULMINATI** ed una interpretazione di Arturo De Cordova **Capitano Gasanova**

Impreparazione:  
**Il massacro di Forte Apache**

Domenica mattinata alle ore 11

**Cine - Fontana**

Un grande film italiano **MONACA SANTA** con Eva Nova, Tina Lattanzi, Enrico Glori.

Lunedì, 8

**Quando gli angeli dormono** con Amedeo Nazzari e Clara Calamai.

Imminente, uno dei più grandi capolavori della cinematografia **ATLANTIDE**

In preparazione:  
**Il miracolo delle campane**

Inizio degli spettacoli alle ore 15,30; ultimo spettacolo alle ore 21,30.

**Estintori a JADI**

100 AN. DIFEVA INCENDI AGENZIA E DEPOSITO PER TRAPANI

**O.L.D.A.E.**

via Libertà 45

**PRESTO MILANO**

rammenda ricama stirando. Quasi rammendo in pochi istanti. E' un prodotto della: Press-on Inc. di New York

Esclusività per Trapani:

**"DAM,"**

Via Torrearsa, 44 - Tel. 1292

La bustina di cm. 30 al prezzo di Lire 150 è in vendita presso:

**"DAM,"**

Via Torrearsa, 44

Ferdinando Ghirarduzzi

Via Torrearsa, 76

**GLI SPETTACOLI**

**Cine - Fontana**

Un grande film italiano **MONACA SANTA** con Eva Nova, Tina Lattanzi, Enrico Glori.

Lunedì, 8

**Quando gli angeli dormono** con Amedeo Nazzari e Clara Calamai.

Imminente, uno dei più grandi capolavori della cinematografia **ATLANTIDE**

In preparazione:  
**Il miracolo delle campane**

Inizio degli spettacoli alle ore 15,30; ultimo spettacolo alle ore 21,30.

**Cine - Fontana**

Un grande film italiano **MONACA SANTA** con Eva Nova, Tina Lattanzi, Enrico Glori.

Lunedì, 8

**Quando gli angeli dormono** con Amedeo Nazzari e Clara Calamai.

Imminente, uno dei più grandi capolavori della cinematografia **ATLANTIDE**

In preparazione:  
**Il miracolo delle campane**

Inizio degli spettacoli alle ore 15,30; ultimo spettacolo alle ore 21,30.

**Cine - Moderno**

Continuano con successo le programmazioni del film **A Sud di Pago Pago**

Prossimamente:  
**Deliziosamente Pericolosa** lane Powell e Ralph Bellamy

In preparazione:  
**Il ritorno di Montecristo** con Louis Hayward e Barbara Britton

**PRESTO MILANO**

rammenda ricama stirando. Quasi rammendo in pochi istanti. E' un prodotto della: Press-on Inc. di New York

Esclusività per Trapani:

**"DAM,"**

Via Torrearsa, 44 - Tel. 1292

La bustina di cm. 30 al prezzo di Lire 150 è in vendita presso:

**"DAM,"**

Via Torrearsa, 44

Ferdinando Ghirarduzzi

Via Torrearsa, 76

**Bottega d'Arte**

Via Torrearsa, 24 - TRAPANI - Telefono N. 18 - 43

# MOSTRA DEL TAPPETO

Dall'8 al 20 Novembre 1948 grande esposizione e vendita di un eccezionale stok di Tappeti orientali autentici (Bokara - Schiraz - Mossul - Heriz - Sparta - Hamadan), tappeti nazionali di pura lana, tappeti annodati a mano e tipi misti.

**La vendita durerà soltanto 15 giorni**

**AVVISI PROFESSIONALI**

**Dott. ANTONINO AIUTO**  
Specialista ostetrico-ginecologico  
Malattie veneree - Esame per la diagnosi precoce e biologica di gravidanza-Cura sterilizzata-Consultazioni: Via Pesca, n. 10 (prospiciente Ospedale S. Antonio), abitazione: Via S. Michele, n. 35  
Telef. 1429.

**Prof. P. BERNA**  
Docente di clinica dermosifilopatica dell'Università di Palermo. Malattie veneree, sifilitiche, pelle, consultazioni la domenica presso lo studio del dott. M. Minore - Via G. Adragna, 32 - Borgo Annunziata - Trapani.

**Dott. GIACOMO CAMPIONE**  
Assistente Ospedale Psichiatrico Provinciale - Malattie nervose e mentali - Cure elettriche - Klettroc - Consultazioni ore 12-14  
Trapani - Piazza S. Domenico ingresso Via 7 Dolci

**Malattia degli occhi e difetti di vista**

**Dott. Giambattista GARSIA**  
Specialista in Oftalmologia  
Trapani Arco dell'Orologio, 3 - Tel. 11-84 - consultazioni e operazioni: ore 9 - 13 e 18 - 19.

**Dott. EMANUELE GUGGINO**  
Specialista Malattie Veneree-Sifilitiche - Pelle. Cura della debolezza sessuale - delle malattie della prostata e delle vie urinarie. Fizio - terapia - e cure elettriche della specialità - Endovenose. Piazza Lucatelli, 1 - Tel. 19 - 45 (di fronte l'Ospedale S. Antonio). Consultazioni ore 12-15 o per appuntamento

**Dott. CALOGERO INGOCIA**  
MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie Polmonari Consultazioni ore 12-14 o per appuntamento Via F. Crispi n. 12 Tel. 1449 - TRAPANI.

**Dott. Francesco MINORE**  
Specialista in malattie polmonari - Consultazioni ore 12-15 - Via Osorio n. 38 (Casa Fontana) - Telefono 14-49 - Trapani.

**Dott. MARIO MINORE**  
Malattie veneree, sifilitiche e della pelle - Cure elettriche della specialità - Esami sangue - Via Giovanni Adragna, 32 - Borgo Annunziata - Trapani - Ore 10 - 16

**Dott. B. SALVO CATALANO**  
MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie Sanguine. Ricambi - Stomaco, Intestino - Ambulatorio Via Garibaldi 66 - ore 10,30-13,30 - Tel. 1304 - Abitazione Via Passo Enea, 41 - Telefono 1192 - TRAPANI

**Nuovo panificio in via Villanova**

All'inizio di via Villanova è stato in questi giorni inaugurato un nuovo panificio meccanico che per la sua eleganza, la sua pulizia e per la perfetta razionalità dei suoi modernissimi impianti fa veramente onore alla nostra città.

Al proprietario, Signor Antonino Modica, che merita di essere additato ad esempio agli industriali trapanesi per il suo spirito d'iniziativa ed il suo coraggio, vada il nostro compiacimento ed il nostro fervido augurio.

**olivetti**

DITTA FRANCO MONTALBANO

CO.SO VITTORIO EMANUELE, 26 - TEL. 16 28

- MACCHINE PER SCRIVERE PORTATILI E DA UFFICIO
- MACCHINE DA CALCOLO A MANO ED ELETTRICHE
- SCHEDARI ORIZZONTALI E VERTICALI
- IMPIANTI DI CONTABILITÀ MECCANICA PER OGNI AZIENDA
- MOBILI PER UFFICIO E ACCESSORI DATTILOGRAFICI
- OFFICINA RIPARAZIONI MACCHINE PER UFFICIO

FACILITAZIONI NEI PAGAMENTI

**Il dentifricio Biemme alla vitamina K**

si trova in vendita presso la profumeria Eterna Primavera

Da **Alberto Buscaino**

VIA CORTINA N. 73

Tutte LE SERE **PIZZE**

Servizio a Domicilio

Telefono 1612

**Albertini**

Il Cappello per tutti **S. V. A.**

La cravatta più bella la più distinta

Esclusivista: **Cappelleria Genovese**

TRAPANI

Via Torrearsa N. 62

**TECNOROLOGERIA**

NUOVI ARRIVI OROLOGI - polso uomo L. 1500, per donna L. 2.000

**GASPARRE GIANFORMAGGIO**

Via Argenteria, 10 - TRAPANI

INTERPELLATECI !!!  
Per qualsiasi riparazione di marche, da noi troverete tutte le parti di ricambio originali per i vostri Orologi. Tra-formate, rimoderate i vostri orologi, da tasca in orologi da polso. Puntualità, consegna rapida. Prezzi imbattibilissimi - Visitateci !!!

**Dott. Vincenzo Alestra**

Direttore Ospedale Sanatoriale "R. La Russa., TRAPANI

Consultazioni per malattie polmonari, raggi X del torace

Piazza S. Domenico - Ingresso: Via Sette Dolci, 13 - Ore 11 - 14

# L'ALTRA

Novella di Frederik Nebel

In vino veritas, dice una massima popolare. Non saprei, ecco. Verità è una grande parola, forse la parola più grande. E quanto ai miracoli operati dall'alcool, quegli istanti, diciamo così, di ebbro entusiasmo, sono davvero lampi di rara e spaventosa visione, o soltanto momenti febbrili; crisi, in breve, di vera e propria pazzia?

I medici generalmente rifiutano di pronunciarsi in merito. Ma io mi sono fatta una mia opinione personale sull'argomento: un'opinione fondata, confessiamolo, sul caso del mio amico Addison.

Un caso straordinario, come ho detto, anche se quella sera fu la prima, la primissima volta, mi assicurò Addison, che egli si ubriacò. E non mi stupirebbe che da allora si sia completamente assentato dall'alcool. E' una persona assai rispettosa dell'opinione altrui, assai ragionevole, il mio amico Addison.

Da studente, intanto, Addison non si era mai distinto davvero in nessun campo degli studi e nemmeno negli sport. Ma fin da allora era stato la vivente immagine della correttezza e della rispettabilità. Nessuno portava meglio di lui il colletto duro e la cravatta con i colori universitari.

A me, per strano che sembri, Addison era molto caro. Sì, mi era certamente simpatico. Tutti noi studenti, del resto, eravamo personaggi gravi, in quel tempo, e compassati.

Dunque, quella sera, quella unica sera forse in vita sua, Addison si ubriacò sul serio.

E con ottime ragioni. Anzi tutto si era laureato e la laurea, in quel tempo, significava bene qualche cosa. Ma questo non conta. Il vero motivo, la vera occasione da festeggiare, era il matrimonio di Addison.

Si sposava, già. E quello era il suo addio al celibato.

Il pranzo, naturalmente, fu molto corretto. In una sala privata del "Touraine": rivestimenti di quercia scura alle pareti e soffitto a cassette. E tutti noi, undici incluso Addison, in sparato bianco.

Strano a dirsi, furono proprio gli sparati bianchi! Come poi mi disse Addison, a un tratto egli si guardò attorno, e vide solo dieci sparati bianchi con dieci cravatte nere. I visi non c'erano più: Addison non vedeva che quelle camicie inamidate, candide.

A quel punto doveva già essere ubriaco marcio. Però non si vedeva, forse per via dell'abbronzatura che aveva preso vogando, il sabato e la domenica, a Capo Cod.

Ma aveva bevuto molto. Tanto, aveva bevuto, che la vista di quei dieci sparati bianchi per poco non lo fece impazzire. Si mise a pensare, a un tratto, che formavano intorno a lui una specie di catena.

Come una fila di agenti, o di soldati, tutti con la medesima uniforme. E lui stava per sposarsi, fra due giorni. E a quel tavolo sedeva il suo futuro cognato: spalle quadre e forti mani sulla tovaglia. Era portiere della squadra di calcio. E il padre, il padre di lei, aveva appartenuo anch'egli alla stessa squadra universitaria, ai suoi tempi. Il nonno anche. E Addison ebbe, dunque, l'impressione di trovarsi

in un tribunale. Non più poliziotti o soldati; giudici. Che lo condannavano. A che cosa? Lui non sapeva.

Ma ecco d'improvviso si mise a pensare a quell'altra ragazza. Non la vedeva, non aveva sue notizie, non pensava nemmeno a lei, da... da molti mesi, comunque. Ed ora, non capiva perché, a un tratto ora se ne ricordava, con enorme chiarezza.

Ricordava specialmente quella notte dopo lo spettacolo (lei era una girl, una ballerina di fila) ricordava dunque chiaramente quella notte l'aveva portata in macchina fino alla sua vecchia università. Le aveva mostrato il cortile monumentale, gli alberi, i vecchi edifici, i collegi. E poi avevano camminato nelle strade tranquille, sul ponte, fino allo stadio. Lei voleva vedere lo stadio. Ed eccolo qui: sicuro e silenzioso. Straordinariamente silenzioso, disse Addison. E poi erano tornati piano piano alla piazza, avevano seguito ancora a piedi parte della strada fino al lago. Egli ricordava minutamente la loro passeggiata. Il braccio della ragazza intrecciato al suo. E le loro scarse parole. Era una bimba in realtà, disse Addison. Non aveva l'aria di Broadway. Come una di quelle personcine che si vedono correre sulla spiaggia in costume da bagno, e ci si domanda se sono bimbe o donne.

Ricordava anche l'abito che indossava: un abito di marro, nulla di vistoso, ma le si addiceva molto. E... sì, gli aveva scritto una volta o due. Due volte, sì, Lui non aveva risposto. «Meglio no», aveva pensato.

Ma ora seduto a quel tavolo, l'idea lo colpì, s'impossessò di lui, un'idea fissa: doveva trovare la ragazza; doveva correre da lei, ora, subito, dovunque fosse. Era chiarissimo, disse Addison. Presto, prima che fosse troppo tardi.

Si alzò da tavola, senza una parola. Non si fermò nemmeno a prendere il cappello.

Badate, non si affrettò né inciampò. Addison ricordava benissimo che allora gli era parso di scivolare, di galleggiare. Lentamente, troppo lentamente. Ogni passo e ogni parola erano in ritardo di migliaia sui suoi pensieri.

Addison andò al telefono. Comunicazione interurbana: la ragazza viveva a New York, con sua madre. Ma a che serviva telefonarle, ormai? Vedeva, egli voleva, vederla subito. Bastavano poche ore di treno, per essere a New York. E l'indomani non c'erano lezioni. Lezioni? Ricordò, a un tratto, che le lezioni erano finite, per sempre.

Così com'era, in sparato bianco e senza cappello, corse nella strada. C'era un tassì. Stazione del sud, disse all'autista. E sbrigliarsi, sbrigliarsi!

Ma alla stazione dissero ad Addison che aveva perduto per un pelo il treno dell'una. L'ultimo treno. Non ce n'erano altri, prima della mattina.

La mattina seguente la sbornia del mio amico Addison era quasi svanita. E mentre l'ultima nebbia lieve gli svaporava dal cervello egli cominciò a domandarsi (mi disse), dove diavolo avesse lasciato il cappello.

# Queste le possibilità della nostra Drepanum



Crocivera Lionetti Lo Presti Bonomo Curto Zanutell Petrini

Quali sono le reali possibilità della Drepanum? Perché, penti trovandosi tra i componenti dell'undici trapanese ottimi elementi di primissimo piano la squadra ha fino ad ora registrato una serie di insuccessi come mai si era verificata in Trapani nella storia del calcio? Potrà la Drepanum risollevarsi e risalire la faticosa erta della classifica fino a raggiungere una quota onorevole, o dovrà adattarsi al ruolo di fanalino di coda col conseguente pericolo della retrocessione? Questi sono gli interrogativi che si pongono in questi giorni tifosi, sportivi ed amatori. Certo la Drepanum

to o di resistenza: il pubblico trapanese vuole veder vincere e non se la sente di uscire ancora dal Campo Aula mortificato, cogli occhi bassi e colte mani in tasca. Teri sono stato a trovare il trainer della Drepanum, il signor Lajos Politzer «Bada aiento» - mi ha detto subito - sul giornale niente mettere di cattivo per i giocatori perché impressionano e poi non fanno buono gioco». Politzer, come sapete, è ungherese. Si esprime in un italiano che, se non può essere perfetto, è preciso nella scelta delle parole. A volte Lajos interrompe per qualche istante il suo discorso e rimane

visto questa prima fase di disorientamento e i dirigenti del Socialize ne erano informati. La Drepanum si preparava per il girone di promozione che è cominciato in questi giorni, e solo all'ultimo istante, a quattro giorni dal primo incontro, ebbe comunicata la sua inclusione nella serie C. La squadra iniziò così le sue partite senza un solo allenamento, quando è risaputo che occorrono almeno sei settimane per mettere insieme ed affiatate undici uomini.

«E quanto tempo pensa che dovrà passare ancora perché il nostro pubblico possa vedere la sua squadra? - Penso che il periodo di disorientamento sia passato. Già nella partita di Torre Annunziata i reparti erano assai più affiatati e si cominciò a vedere un certo gioco d'insieme e una certa intesa fra gli uomini. Penso che il periodo del e grosse delusioni debba essere definitivamente tramontato.

«Cosi, Signor Politzer, Lei pensa che la squadra avrà presto la sua ripresa e potrà quindi allontanarsi dalla mortificante posizione del gruppo di coda? - Ne sono certo. Noi abbiamo già cominciato a risalire. La squadra ha più fiato, i reparti una maggiore intesa, gli uomini un più spiccato senso della responsabilità. Io credo che essa potrà presto offrire al suo pubblico spettacolo degno delle belle tradizioni sportive della vostra città.

## Nostra intervista con Lajos Politzer

ha fino ad ora deluso. non c'è dubbio. Io non parlo di tecnica o di particolare valore di singoli giocatori o di valentia di allenatore o di competenza di tecnici. La Drepanum ha deluso un pubblico particolarmente esigente, che non vuol sapere niente di tecnica e di valentia, di gioco aperto o chiuso, di fia-

sorto alla ricerca dell'aggettivo esatto che non falsi il suo pensiero. Signor Politzer - ho cominciato - vuole dirmi come mai questa benedetta Drepanum ha dato una così cattiva prova all'inizio del campionato? Io - ha risposto cortesemente il trainer - avevo pre-

Mombelli è un ottimo portiere di posizione, impegnativo ed intelligente. Forse si aspetta un po' troppo dall'aiuto dei terzini.



Pizzuto Li Causi Graziano Olivato Giannitrappani Piccinini Russian

ottimo polverizzatore del gioco avversario, ma poco costruttore

gioca con grande volontà. Combattivo, ma impreciso nei passaggi.

ha giocato giovane di senza volontà; abbisogna di punture di sparteina

ottimo guardiano. Spezza con molta energia di destro e di sinistro.

velocissima a la ma imprecisa nel tiro in porta e nelle centrate.

giocatore intelligente e a post. Applauditissimo giovedì scorso.

ottimo e volenteroso. In atto a riposo per una contusione.

# C'erano tanti vivi nel giardino dei Morti

Oggi, giorno dei Morti, son venuto al Cimitero, dove tu riposi, o Creatura santa e cara che vivi sempre nel mio cuore. Ma non c'era tristezza, oggi, nel Cimitero. Sotto il sole luminoso del tiepido autunno una immensa folla era convenuta nel grande giardino dei Morti; e c'erano tanti, tanti fiori olezzanti sulle tombe, su tutte le tombe, e c'era, e lampade accese, ed un brusio, un cicalio, una animazione, un'aria serena di festa. Sì, la festa dei Morti; dei poveri Morti che son tanto soli, per un lungo anno, nel loro silenzioso freddo giardino, ed attendono con ansia il giorno in cui verranno i vivi, tutti i vivi, per un appuntamento che è pieno di tanta dolcezza, per un colloquio che è pieno di infinito amore.

ra riscaldati dal loro affetto, confortati dalla loro tenerezza. Quanti fiori e quante lampade, ovunque! Ma il profumo più soave è quello dell'umano bontà, che oggi qui, fra i croci del Campo Santo, es effonde da ogni cuore; è la fiamma più ardente e quella dell'amore che tutto scalda ed illumina, dell'Amore che vince la Morte! E non c'è quasi

ceso la fiamma dell'amore e del ricordo. Altre persone che ti amano son venute; ed hanno alimentato la fiamma, e fiori e fiori ancora ti hanno offerto, con devoto amore. Tu sorridenti, felice. Siamo rimasti a lungo con te, in questo giorno di festa, della tua festa; e sentivamo che tu eri lieta, come nei giorni più sereni della tua vita mortale,

dato il tuo cuore. Ed invece il giorno è trascorso più rapido degli altri, o Creatura santa e cara; ed i fiori si erano appassiti, e le lampade si erano spente, ed abbiamo dovuto lasciarli. Tutti i vivi hanno lasciato i morti. Ed allora sei rimasta tanto sola, o Creatura amata, nel tuo giardino triste e freddo; e nell'ora mestissima del distacco il giorno sereno di festa si è tramutato in giorno d'angoscia e di dolore, e nel pianto delle mamme era ormai soltanto lo strazio inconsolabile di chi abbia perduto due volte la creatura del proprio sangue e non abbia speranza di ritrovarla mai più. La Morte ha ripreso i suoi diritti sulla Vita, il Dolore ha trionfato sull'Amore. Sei rimasta tanto sola, o teneramente amata. E forse, nel buio della fredda notte, anche tu hai pianto nella tua tomba, come noi che abbiamo dovuto lasciarli; e mai la solitudine del sepolcro ti è parsa tanto amara come dopo le ore felici in cui eri tornata con noi, viva tra i vivi.

di Nicola Lamia  
dolore, in questo giorno luminoso, tra i viali olezzanti del sacro giardino; anche il pianto delle mamme sembra un pianto di infinita dolcezza, come di chi abbia insperatamente ritrovato la creatura del proprio sangue, che credeva perduta per sempre. Non venuto sulla tua tomba, o Creatura soave e cara che vivi sempre nel mio cuore; e sul marmo che racchiude la tua santa spoglia ho deposto i miei fiori, e dinanzi alla tua immagine pensosa ho ac-

# La macchina delle fidanzate

Col continuo progresso, tutto diventa meccanico negli Stati Uniti, anche la ricerca delle fidanzate. A Nuova York è stata presentata al pubblico una macchina automatica sul modello dei distributori di sigarette, francobolli, chewing-gum, vivande, ecc., la quale funziona come un'agenzia matrimoniale. Davanti a uno schermo di cristallo si fanno scorrere, per mezzo di una maniglia, dei ritratti di fanciulle desiderose di accasarsi. Quando l'osservatore ne trova uno di suo gradimento, introduce una moneta da un dollaro nell'apparecchio e preme un bottone: la fotografia della ragazza prescelta esce automaticamente da una fessura, con nome, cognome, età, indirizzo e persino con l'annuncio dell'eventuale dote. All'aspirante non resta che entrare in relazione con la fanciulla in questione.

le, che vogliono esporre la loro immagine nella macchina gateletta.

Ubriaco alla morgue  
Svegliatosi di notte, dopo avere smaltito una fenomenale sbornia, il lituano Vittorio Tornowski è rimasto terrorizzato: si trovava, avvolto in un lenzuolo, su di una barella nella camera mortuaria di Metz, in mezzo a parecchie salme. Credette di essere il fantasma di se stesso e poco mancò non svenisse; poi si mise a urlare come un forsennato. Alle sue grida accorse il personale del morgue, il quale rimase molto sorpreso di trovarsi alla presenza di un essere vivente. Tornowski è addetto al circo Amar, che agisce attualmente a Metz. Sabato sera, dopo avere riscosso la pigra, aveva voluto affogare nel vino la sua melanconia e l'acuta nostalgia della patria lontana. Egli non sa rendersi conto di come sia finito nella camera mortuaria; gli infermieri, dal canto loro, non ricordano di avere portato nella morgue un cadavere vivente. Tornowski ha giurato di bere d'ora innanzi solamente acqua.

I classici liquori BENEDETTINI  
Anthemis - Dartenio  
Romito - Verginiano  
sono i preferiti  
Abbazia Padri Benedettini  
MONTEVERGINE (Avellino)  
Rappresentanza e deposito: OLDAE - Via Libertà, 45

olivetti  
Le quattro operazioni scritte e il saldo negativo  
DIVISUMMA 14  
Concessionaria esclusiva per la provincia di Trapani  
Ditta Rag. F. MONTALBANO  
Corso Vittorio Emanuele, 26 - Tel. 16.28 TRAPANI

L'abito più elegante da Antonino Ferrante  
stoffa e manifattura  
Via Argentieri, 8 - Trapani

MOTOM ITALIANA  
MOTOM 48  
Consumo: 1 litro per 75 Km. - Velocità: 50 all'ora  
Motore: 48 c.c. - 4 tempi - Valvole in testa - Pendenza max. 30 %  
MOTOM 48 - Il nuovo e perfetto veicolo dell'uomo attivo. Porta con sicurezza su qualsiasi strada. Economico, confortevole, praticissimo: di completa soddisfazione. Non è una comune bicicletta col motorino, non è un ripiego: è un nuovo mezzo di locomozione.  
Pesa soltanto 35 chili: si può portare in casa.  
MOTOM  
Concessionario di vendita per Trapani e provincia  
URIO - Via Roma, 43 - TRAPANI

E' in vendita da DAM L'IMPERMEABILE "WEAROVER" è in vendita da DAM Via Torrearsa, 44

LE CRONACHE DEGLI AGRICOLTORI

Per la ricostruzione agricola

Provvidenze dello Stato a favore delle Aziende

Riteniamo opportuno illustrare agli agricoltori le varie forme di provvidenze che lo Stato corrisponde a favore delle aziende che eseguono opere di miglioramento e di ricostruzione fondiaria. Gli aiuti si riassumono o nel rimborso di una parte della spesa preventivata (sussidio) o nella concessione di un mutuo con un concorso dello Stato nel pagamento degli interessi.

nuove case coloniche o di nuove stalle per completamento di nuove unità poderali in via di formazione; d) Costruzione di linee elettriche per uso agricolo; e) Provviste d'acqua ed opere di irrigazione; f) Costruzione di strade poderali ed interpoderali; g) Costruzione di acquedotti rurali.

mo danno: dal 33 al 45 per cento; nelle zone dichiarate di massimo danno in un apposito decreto interministeriale: fino al 60 per cento.

2) R. D. L. 30 Dicembre 1923, n. 3267, recante incoraggiamenti in favore della silvicoltura e dell'agricoltura montana; Opere ammesse al contributo: a) rimboscimento di terreni cespugliati, erbatati o nudi; b) Sistemazione agraria con opere di sistemazione superficiale e di regolamento del deflusso delle acque.

Elenco e denominazione dei vini tutelati in Francia

L'allegato A all'accordo italo-francese per la difesa delle denominazioni di origine reca l'elenco dei vini di produzione italiana la cui denominazione è tutelata in Francia e l'elenco dei vini francesi la cui denominazione è tutelata in Italia a seguito del suddetto accordo.

co; Etna; Faro; Florio; Mamerino; Frappato di Vittoria; Moscato di Noto; Moscato di Siracusa; Moscato di Pantelleria; Malvia di Lipari; Marsala.

Le disposizioni sul contratto di affitto

La Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 43 del 22 ottobre 1948 ha pubblicato il Decreto Legislativo Presidenziale n. 23, del 30 settembre 1948 con il quale all'art. 1 è stabilito:

Le disposizioni di cui alla legge 18 agosto 1948, n. 1140, recante norme per il contratto di affitto di fondi rustici e di vendita delle erbe per il pascolo, si applicano nel territorio della Regione Siciliana in quanto non incompatibili con le leggi regionali 30 luglio 1948, n. 37, e n. 29 settembre 1948, n. 40.

COMUNICATO Presso la Ditta URIC - Via Roma 33 - è visibile l'esemplare per dimostrazione del ciclo "MOTOM 48". La Ditta è a disposizione dei Signori Clienti per qualsiasi chiarimento ed informazione sul nuovo veicolo.

COMUNICATO Presso la Ditta URIC - Via Roma 33 - è visibile l'esemplare per dimostrazione del ciclo "MOTOM 48". La Ditta è a disposizione dei Signori Clienti per qualsiasi chiarimento ed informazione sul nuovo veicolo.

COMUNICATO Presso la Ditta URIC - Via Roma 33 - è visibile l'esemplare per dimostrazione del ciclo "MOTOM 48". La Ditta è a disposizione dei Signori Clienti per qualsiasi chiarimento ed informazione sul nuovo veicolo.

COMUNICATO Presso la Ditta URIC - Via Roma 33 - è visibile l'esemplare per dimostrazione del ciclo "MOTOM 48". La Ditta è a disposizione dei Signori Clienti per qualsiasi chiarimento ed informazione sul nuovo veicolo.

Costituita a Trapani l'Associazione Comunale

Nei giorni scorsi presso lo studio del Notaio Barresi si è riunito un gruppo di agricoltori per procedere alla legale costituzione dell'Associazione Comunale di Trapani. A reggere il Consiglio Direttivo Provvisorio, sono stati chiamati il Dott. Nello Piacentino Commissario dell'Associazione, il Comm. Michele Scuderi, Commissario della Categoria Proprietari ed affittuari conduttori, il Dott. Emanuele Silvo, Commissario della Categoria Proprietari con beni affittati, il Cav. Antonino Fodale, Commissario della Categoria coltivatori diretti l'ing. Vito Giuffrè, Commissario della Categoria dirigenti ed impiegati di aziende agricole.

La Trapani - Catania Vitale per la Sicilia

(segue dalla 1.a pagina) progetto per far fermare la linea a Mercato Bianco o a Polizzi, escludendo Trapani dal beneficio a vantaggio della capitale della Madonie. D'altra parte Palermo, città di 500.000 abitanti, cara al cuore di tutti i siciliani, ha un suo particolare problema economico che attende la sua risoluzione e che investe responsabilità di tutti gli uomini di governo regionale e nazionale, ma che non può comunque essere risolto a danno delle altre città siciliane. Sarebbe gravissimo errore credere che Palermo possa vivere solo soffocando l'economia altrui. La verità è invece tutto l'opposto: che Palermo vive bene solo se tutti i suoi vicini vivono bene.

E' accaduto in questi dintorni

A Trapani tutto bene, l'auto è vero che il giorno sei ci sarà il Consiglio Comunale e al numero uno dell'ordine del giorno è fissata la questione dell'acqua. Dai che si intuisce che forse la Giunta Comunale ha appreso, al caffè o viaggiando sul tram, che a Trapani l'acqua è insufficiente e così se ne discuterà al Consiglio. Noi staremo là a sentire che cosa diranno. Staremo soprattutto a guardar bene se c'è ancora taluno che babbia. Non per niente, ma così, per consegnarlo alla storia, per aggiungere il suo nome al triste ed inglorioso elenco dei concittadini cui Trapani deve la mortificante condizione di città senza nocchiero ed in gran tempesta. Su questo argomento siamo chiari e precisi in altra parte del Giornale. E mentre aspettiamo con ansia che venga questo benedetto giorno sei (chi sa se i Consiglieri sentiranno il dovere di andarci) rechiamoci a fare il solito giro per le strade cittadine.

Il pneumatico che garentisce una durata massima ed una PERFETTA tenuta di strada. Concessionaria di vendita S. A. I. C. I. Piazza Umberto I, 31 - Tel. 13-11. PNEUMATICI CEAT